



C i t t à d i Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 37 del 01/06/2019

OGGETTO: Comunicazioni e verbale di seduta deserta.

L'anno duemiladiciannove il giorno Uno del mese di Giugno, con inizio **alle ore 10,30** nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE		X
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE		X
URAS	ANTONELLA	X		DI PALMA	ROSA		X
ESPOSITO	VINCENZO		X	MANNA	SABATO		X
SORRENTINO	SEBASTIANO		X	PAPA	GIOVANNI		X
LO SAPIO	SAVERIO	X		IOVINE	FILOMENA	X	X
RICCIARDI	AGOSTINO		X	BENEDUCE	PASQUALE		X
FONTANAROSA	ESTER	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA		X				

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott. Tommaso De Girolamo, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott. Tommaso De Girolamo

**Per copia conforme all'originale
Marigliano, 18/07/2019**

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

Il sottoscritto Responsabile del Settore II, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 18/07/2019 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano 18/07/2019

F.to Il messo comunale

F.to IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

**ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dopo aver proceduto all'appello, passa la parola al consigliere Cerciello.

IL CONSIGLIERE CERCIELLO dopo aver fatto gli auguri alla Consigliera Renata Conti, convolata a nozze nella giornata di ieri e quindi assente giustificata, passa ad una seconda comunicazione.

Egli ricorda che spesso, anche personalmente, si ritrova delle contravvenzioni per essere andato qualche minuto oltre la sosta pagata. Quando uno esce e si ferma per andare nel Palazzo Municipale, non sa mai quando ritorna. Però, quando si è chiamati per le funzioni specifiche di Consigliere Comunale, sarebbe opportuno una modifica al Regolamento del parcheggio, che almeno durante l'orario di celebrazione del Consiglio Comunale, i Consiglieri possano sostare ovunque e dovunque, non dove c'è il divieto di sosta, ma dove c'è il parcheggio anche a pagamento, senza pagare il relativo pedaggio.

Approfitta, inoltre, della presenza del Comandante dei Vigili per dire che quando si prende la decisione di modificare il divieto di sosta in alcune traverse, sarebbe opportuno condividere queste scelte con la Commissione consiliare preposta alla viabilità.

L'ultima comunicazione, riguarda I lavori *in itinere* a Corso Umberto e le voci sul ritrovamento di una fogna. E' il momento di dare tranquillità alla cittadinanza e a chi ha un esercizio commerciale. Sarebbe opportuno che i Consiglieri fossero informati su cosa è successo, perché ormai sono passati otto/dieci giorni.

IL CONSIGLIERE MOLARO prende la parola per fare una comunicazione rispetto alla questione ambientale, rivolta al Sindaco. Oggi si sta risolvendo un problema, ed al contempo, rispetto al tavolo avvenuto l'8 maggio, c'è un cronoprogramma su cui Regione, Città Metropolitana, il Sindaco di Marigliano e il Sindaco di Mariglianella avevano messo in campo, ed accade che la strumentalizzazione porta a dover denigrare quello che invece, ottimamente, questa Amministrazione sta facendo in questo momento epocale insieme anche all'Amministrazione di Mariglianella.

Precisa di conoscere bene a che punto sta la Città Metropolitana nell'individuazione del soggetto obbligato, cosa sta accadendo in Regione per la messa in sicurezza dell'area, si sta attivando un tavolo istituzionale di carattere primario e pratico per quello che era lo screening sulla popolazione. Quindi chiede una chiara e oggettiva messa a disposizione

dell'informazione, perché altrimenti si rimane vittima di qualcuno che oggi magari si avvicina a qualche campagna elettorale e vuole far sì che l'operato dell'amministrazione, ma anche il lavoro del Comune limitrofo venga strumentalizzato. *Non strumentalizziamo l'ambiente, non strumentalizziamo la salute delle persone, ma si renda pubblico e oggettivo cosa sono e cosa sta accadendo e quali sono le fasi che questo territorio attraversa. L'ambiente e la salute non sono un tema di confronto politico, ma un tema di tutti.*

IL CONSIGLIERE LO SAPIO, prende la parola, e dopo essersi associato agli auguri alla Consigliera Renata Conti, dichiara che ha approfittato di questa cosa per presentare una mozione perché, in questi giorni, è venuto a conoscenza di una cosa vergognosa. *Il nostro territorio, nel corso degli anni, a seguito di quell'intreccio inquietante che fra malaffare, politica, apparati burocratici deviati e corrotti si è guadagnato l'appellativo di triangolo della morte, perché sicuramente i morti di cancro sono di gran lunga superiore alla media. Però, poi, venire a sapere che un cittadino in condizioni di malato terminale e che deve fare richiesta per accedere alla terapia del dolore, si trova ad essere colpito ingiustamente da queste cose, e si trova vittima doppiamente di questo sistema che assolutamente non funziona. Perché un malato terminale, dimesso da un ospedale, perché ha una aspettativa di vita più o meno di trenta/sessanta giorni e chiede l'accesso alla terapia del dolore e l'ASL Napoli 3, a distanza di un mese, non è in grado di intervenire per questi malati, è una cosa vergognosa, incivile e inaudita per un paese civile.*

Si sta dicendo ad una serie di cittadini che, oltre a morire ingiustamente, perché vittima di apparati burocratici deviati e corrotti, che hanno stretto un'alleanza con la feccia della società umana che esiste nel Mezzogiorno, con la Camorra, devono morire anche nel dolore più atroce.

È mai possibile una cosa del genere? Cioè, un cittadino che ha fatto la richiesta per accedere alla terapia del dolore l'8 maggio, al primo giugno, questo signore ancora non è in grado di potere accedere a questo servizio.

Dichiara di aver presentato un documento che lascia alla Presidenza perché ritiene debba essere fatto un ordine del giorno su questa cosa, perché si deve chiedere per iscritto a chi di competenza che questa schifezza venga immediatamente chiusa.

SI DA' ATTO che alle 10.47 entra il consigliere CALIENDO, alle 10.49 la consigliera DI PALMA, alle 10.43 il consigliere MAUTONE Felice.

LA CONSIGLIERA IOVINE, prende la parola, dopo essersi associata agli auguri alla Consigliera Renata Conti, e condivide pienamente la mozione del Consigliere Lo Sapio e qualsiasi cosa che sia possibile con il proprio supporto, per tutto quello che si decide di fare.

Poi chiede di sapere dal Sindaco e dal Comandante della Polizia Municipale se è stata sporta denuncia contro ignoti per la manomissione della cartellonistica di proprietà comunale.

Poi, per quanto riguarda, invece, il sito Agrimonda, è convinta che quello che dice il Consigliere Molaro in parte sia vero.

IL CONSIGLIERE CAPASSO prende la parola, associandosi agli auguri fatti alla Consigliera Renata Conti per il matrimonio ed anche all'urlo di dolore, emerso nelle parole del Consigliere Lo Sapio.

Poi passa ad altre due comunicazioni. La prima comunicazione facendosi portavoce di cittadini che lamentano lo stato di degrado della villa comunale, sia per lo stato in cui versano le giostrine, spesso vandalizzate o distrutte, sia per la presenza di escrementi di cani un po' ovunque nella villa. Chiede se le telecamere, presenti sugli ingressi laterali della villa comunale, siano in funzione oppure no, perchè potrebbero anche essere utili per verificare eventuali atti di vandalismo sulle giostrine. Tutti gli interventi fatti dall'Amministrazione in questi anni vengono ridotti a nulla a causa dell'inciviltà di persone o di ragazzi che fondamentalmente vogliono distruggere. Per non dimenticare poi il fatto che, molto spesso, sul lato est della villa comunale, la stessa diventa anche zona di spaccio.

La seconda comunicazione, è relativa a dei dossi lungo Via Dante, che a suo avviso, non hanno una giusta pendenza e sono troppo alti. Quindi andrebbero magari rivisti da questo punto di vista.

IL CONSIGLIERE JOSSA prende la parola, facendo i complimenti al Comandante della Polizia Municipale per il lavoro che sta facendo sul territorio, raccomandandogli di dare

uno sguardo maggiore al fenomeno delle sigarette di contrabbando vendute a ridosso del centro abitato e che andrebbe represso nei limiti di competenza sua o di interessare le autorità competenti. Poi segnala al Consiglio che ieri la Città Metropolitana ed il Ministero dell'Interno hanno approvato il PON Legalità a cui il Comune di Marigliano ha avuto accesso tramite la Città Metropolitana medesima.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO prima di passare la parola al Sindaco aggiorna l'assemblea sul tema dell'Agrimonda, ricordando che di concerto con il Sindaco e con il Sindaco Mariglianella si sta portando avanti questa battaglia, anche se ci riguarda fino ad un certo punto, perché le competenze sono sovracomunali. La rimozione è terminata a dicembre 2018, dopo ben 24 anni dall'incendio del luglio '95. Poi ci sono stati i carotaggi, ben 35. Nel mese di gennaio ed a marzo sono usciti i dati ARPAC. Sono stati rilevati degli sforamenti della famosa CSC per alcune molecole nel top soil, quindi già nei primi strati dei suoli e nella matrice di falda, cioè, la prima falda, per intenderci, a tre metri. Quando ci sono questi sforamenti della CSC, parte una procedura, detta anche procedura di bonifica, che prevede per legge dei passaggi, ossia l'individuazione del soggetto obbligato, per intenderci chi ha inquinato, chi è il proprietario del suolo, anche perché si parla di un sito privato. E' stata fatta da parte della Città Metropolitana, così come l'ordinanza al privato di iniziare la procedura di bonifica. Se scadranno i termini, essa verrà fatta in danno. Dopo di che dovrà essere fatta la caratterizzazione del suolo, quindi ulteriori analisi, poi le analisi di rischio, che dopo di che uscirà un indice, il CSR, che determinerà che tipo di bonifica andrà fatta e quindi bisognerà fare poi il progetto, finanziarlo e poi la gara. La Regione è disposta anche a finanziare questo tipo di bonifica, perché ha dei capitoli per bonifiche in danno. Oltre questa procedura, nel frattempo, al tavolo tecnico, insieme ad ARPAC, si è deciso per una messa in sicurezza di emergenza, che deve evitare due cose, la lisciviazione delle acque piovane, il far sì che le molecole di tipo troppo solide scendano nella falda e la volatilizzazione possibile di queste sostanze. La messa in sicurezza è già iniziata, perché, forse non tutti sanno che ieri pomeriggio, hanno già allestito il cantiere e quindi stanno già lavorando per questa cosa.

Per quanto riguarda lo screening sanitario, il Sindaco, ieri, insieme al Sindaco di Mariglianella, ha fatto una richiesta esplicita all'ASL e all'Assessorato per avere un tavolo congiunto lì in Regione direttamente.

Nessun pozzo è stato ancora analizzato, c'è l'interdizione dei pozzi limitrofi in maniera precauzionale. Al tavolo, abbiamo chiesto lo studio del flusso di falda, perché la falda sotterranea cammina. Si sta facendo richiesta ad ARPAC di fare dei campionamenti su quei pozzi, soprattutto a sud-est, prendendo anche un campione testimone a nord-ovest, cosa che verrà fatta nei prossimi giorni. Alcuni privati del territorio, in maniera spontanea, si sono fatti analizzare i pozzi, per il momento sono usciti tutti negativi, anche perché c'è differenza tra il pozzo e la matrice di falda a tre metri, a tre metri è la prima falda superficiale. Il pozzo, prima di tutto, è uno scavo autorizzato dalla Città Metropolitana, dopo di che incide principalmente sulla seconda falda, a 40/50 metri e poi viene incamiciato, quindi è difficile la contaminazione tra la prima e la seconda falda. Questo, diciamo, è tutto quello che sta in essere.

IL SINDACO prende la parola, ringraziando il Consigliere Lo Sapia che ha posto la questione più importante che è quella dell'assistenza sanitaria a persone, tra l'altro, in situazioni di grave stato di salute. L'Amministrazione farà la sua parte, facendo presente al direttore del Distretto questa situazione.

Da parte di questa Amministrazione c'è la massima attenzione verso le esigenze dell'ASL, concendendo locali, perché le esigenze dell'ASL sono necessarie da soddisfare perché rendono servizi ai cittadini. Con la stessa solerzia si chiederà all'ASL di prodigarsi per i cittadini.

Sulla questione di Agrimonda aggiunge che i cittadini hanno certamente ragione ad essere preoccupati, perché sono troppi anni che è stata lì questa situazione. Però il dato di fatto è che, l'anno scorso, con questa Amministrazione regionale, si è proceduto alla rimozione della parte superficiale dei residui. Questo è un dato di fatto, è un dato storico oggettivo, poi i meriti, stanno facendo a gara a fare le passerelle su quel posto persone che non sapevano neanche dell'esistenza di Agrimonda.

Gli effetti, le conseguenze sono, innanzitutto, per i cittadini di Marigliano che sono molti di più quelli che stanno lì nei pressi. Non è un problema di meriti o demeriti, è un

demerito della politica che ha lasciato lì quella situazione per oltre venti anni, ventitré anni, e sembra un poco squallido che, oggi, da parte di taluni soggetti, ci si voglia appropriare di questo risultato e non è un risultato, è una cosa che ancora è *in itinere*. Su questa paura dei cittadini che abitano, paura più che giustificata si innesta poi un'opera scientifica e sistematica di disinformazione da parte sempre dei soliti soggetti, anche di qualche giornaleto locale, che sfrutta poi l'Agrimonda, il risentimento di alcuni soggetti che per motivi semplicemente personali si divertono a scrivere nei confronti di questo o quell'altro politico. Se non avremo riscontri immediatamente all'inizio della settimana, vuol dire che ci rivolgeremo altrove. *Ripeto, operativamente il Comune di Marigliano può fare ben poco, perché si tratta del territorio di Mariglianella, può fare sulla prevenzione, per l'acqua, per i pozzi, per l'area, le centraline, è un altro discorso, però noi stiamo facendo tutto quello che c'è da fare. È chiaro che la palla sta alla Regione, perché è una loro competenza e necessariamente oggi anche per quello che occorre, però bisogna capire che l'iter è a buon punto. Le preoccupazioni sono giuste, quello che non condivido è l'allarmismo sfrenato perché, chiaramente, sollecitato, da questa disinformazione scientifica da parte di un paio di soggetti che lo fanno di proposito per questioni personali.*

Per quanto riguarda la fogna al centro, sempre quel giornaleto locale parlava di un tunnel borbonico, dove passavano i cavalli con le carrozze, perché c'era un monaco un poco birichino che da San Vito andava a trovare le suore nel castello, anticamente. Allora, l'ho chiesto al Sovrintendente, perché non lo sapete, due giorni fa è venuto il Sovrintendente in persona, Cesarano, è venuto qui, accompagnato anche da un archeologo, a visionare la cosa. Si tratta di una fogna vecchia, anche con spallette in cemento armato, fatta con i mattoni, come si facevano le fogne nell'Ottocento, nel Novecento, all'inizio del secolo. Gli chiesi se trovavano le carrozze, e lui ha risposto che in un metro e mezzo di altezza, ed un metro e mezzo di larghezza, nemmeno i pony probabilmente passano là sotto". Ci ha spiegato che è una fogna, però per parlare al pubblico, in Consiglio Comunale aspettavamo una comunicazione scritta da parte della Sovrintendenza. U

na nota del 23 dice "Facendo seguito alla nota di questa Sovrintendenza, del 13 novembre 2017, con la quale veniva espresso parere favorevole ai lavori in oggetto sotto

il profilo della tutela paesaggistica e storico-architettonica.” Quindi questa è la prima cosa da chiarire, breve

commento, il progetto era stato mandato ed era stato approvato dalla Sovrintendenza. Poi “Vista la nota di Codesta Amministrazione comunale, assunta da questo ufficio, con protocollo numero 7568/4, in data 22 maggio 2019”. Quindi chiariamo quest’altra cosa, la seconda cosa, la chiarisco ai Consiglieri che chiaramente non sono a conoscenza di tanti particolari, però qualche notizia si è data sia sul sito sia sulla pagina, però se non ci sono cose rilevanti proprio, comunque ci troviamo in questa occasione e lo spieghiamo. Appena ha avuto conoscenza il RUP, l’architetto Esposito ha avuto conoscenza di questi dubbi che c’erano sulla natura di questi tunnel, di queste cose, lui ha scritto, lui, l’architetto nella sua qualità di RUP ha scritto alla Sovrintendenza, ha scritto, quindi il Comune ha chiamato la Sovrintendenza, ha scritto, formalmente è stata acquisita il 22 maggio questa nota, con la quale si rende noto, cioè il Comune rendeva noto che “nel corso dei lavori sono emerse strutture dal sottosuolo per le quali è necessaria una verifica dell’interesse archeologico (articolo 25 del Decreto Legislativo 50 del 2016). Questa Sovrintendenza...”. Quindi è stato il Comune a scrivere alla Sovrintendenza, a segnalare che erano emerse queste cose per le quali bisognava accertare la natura e cose. “Questa Sovrintendenza chiede l’immediata sospensione degli interventi di scavo e delle attività che riguardano il sottosuolo e l’urgente trasmissione degli elaborati progettuali di dettaglio delle opere a farsi, utili a valutarne l’impatto con i resti portati alla luce”. Quindi la Sovrintendenza ha avuto questa comunicazione, ha ordinato la sospensione delle attività di scavo, tanto è vero, non sfuggirà e ho apprezzato molto che anche i Consiglieri dell’opposizione, Cerciello e Iovine, abbiano voluto vedere con i propri occhi, abbiano voluto constatare, abbiano accertato quello che stanno facendo, avranno notato certamente che i lavori continuavano, non erano sospesi. Quindi, poi dice, questa è la nota della Sovrintendenza. Quindi sono venuti e mi fa piacere che i Consiglieri abbiano potuto vedere con i loro occhi quello che sta succedendo, perché, per questa opera, noi, a differenza di quanto è stato fatto, ma senza polemica, in passato che hanno buttato nel gabinetto, nella fogna 900 mila Euro per fare questa schifezza di lavori che oggi è stato necessario rifare dopo sette/otto anni, a differenza di quanto è avvenuto in precedenza, uno, i professionisti sono stati scelti con una gara a evidenza pubblica, con criteri rigidissimi, tanto è vero hanno partecipato solo cinque raggruppamenti di professionisti.

I lavori sono continuati per la parte in superficie, chiaramente per lo scavo, perché successivamente a questa nota c'è stato l'ordine di servizio del RUP che ha intimato alla ditta di sospendere le attività di scavo, quindi ha fatto continuare tutti i lavori che stavano nella zona fuori da quella del ritrovamento dei reperti, tanto è vero che sul corso sono arrivati quasi al Bar 2000, per intenderci, con la rete idrica, stanno continuando ancora, però lo scavo non può avvenire se non alla presenza dell'archeologo. Tanto è vero continua la nota, dice: "A seguito di sopralluogo da parte di questa Sovrintendenza - che è avvenuto due/tre giorni fa - si daranno prescrizioni operative puntuali, comunicando fin d'ora che tutti gli interventi a seguire, ivi compresi quelli previsti dalla GORI per la sistemazione della rete idrica, cui fa riferimento la vostra nota, dovranno essere svolti sotto il controllo di un archeologo in possesso di adeguati requisiti formativi e professionali, il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo ufficio". Quindi, in sostanza, sono venuti, ripeto, due/tre giorni fa, l'archeologo, anche il Sovrintendente, ieri penso che sia stato anche formalizzato l'incarico all'archeologo, quindi da lunedì non sono... i lavori, ribadisco, non sono mai stati sospesi, sono continuati in superficie per tutto quello che era possibile fare, ma da lunedì riprendono anche i lavori di scavo e di sistemazione di quella zona.

Per quanto riguarda la Cartellonistica il Comandante, autonomamente ha proposto denuncia, perché comunque vi è una manomissione della segnaletica.

Per la villa comunale, condivido le preoccupazioni del Consigliere Capasso, che riporta, tra l'altro, quelle dei cittadini che pure a me si rivolgono,

Però io l'ho spiegato ai cittadini, ed adesso lo devo spiegare anche al Consigliere Capasso, noi, già o due o tre volte, abbiamo speso vari soldi per sistemarla. Il problema delle telecamere è relativo, perché o prendiamo dei minorenni o dei ragazzi con il cappuccio in testa, che hanno ridotto una schifezza anche lo chalet dietro la villa, là ci sono otto telecamere che circondano lo chalet, teniamo anche le riprese, ma con una felpa con il cappuccio in testa, non abbiamo risolto niente. Abbiamo speso adesso, di nuovo altri soldi per sistemare le giostrine, puntualmente due di quelle sono state distrutte.

La questione della villa è inserita al terzo posto tra le opere che abbiamo proposto alla Città Metropolitana nel Piano Strategico ed è previsto un progetto di rifacimento completo sia della villa che delle strade intorno per circa un milione, un milione e due di Euro, che prevede il rifacimento totale della villa, il preliminare prevede l'abbattimento

del muro, della recinzione, verrà un'unica piazza, dal palazzo scolastico al Comune, comunque è tutto un lavoro che prevede anche l'illuminazione daccapo, prevede il sistema di videosorveglianza. Nel frattempo, mentre non si fa questo, noi, votando il rendiconto, mettiamo in moto degli avanzi di amministrazione, di cui 40 mila Euro sono destinati proprio alla videosorveglianza da potenziare in alcune zone, tra cui la villa, il photored a Via Vittorio Veneto, ci sono alcune apparecchiature e una parte di questi soldi verrà destinata proprio a potenziare la videosorveglianza nella villa, perché ci sono già delle telecamere, anche quelle dell'ufficio postale, che però non sono sufficienti a coprire.

Sui dossi, non si tratta di dossi, sono degli attraversamenti pedonali, è stato cominciato a fare, sono tra i marciapiedi, sono degli attraversamenti pedonali a norma, i fatti con una regolare gara di appalto, è stata incaricata una ditta, deve essere completata la segnaletica sia quella orizzontale che quella verticale, tanto è vero che non sono neanche colorate le strisce.

Prima di passare all'argomento all'ordine del giorno il Presidente del Consiglio passa all'appello dei presenti con 8 presenti (CARPINO- LOMBARDI-LO SAPIO-MAUTONE Felice-DI PALMA -IOVINE CERCIELLO-CAPASSO) e 17 assenti, alle 11:45. Indi dichiara che la seduta è andata deserta e come da convocazione, e regolamento, vi è la seconda convocazione per lunedì 3 giugno alle 18:30